

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 22 dicembre 2003 - Deliberazione N. 3827 - Area Generale di Coordinamento N. 18 Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo - **Criteri di assegnazione contributi per manifestazioni ed attività sportive ai sensi della II.rr. 12/12/1979 n. 42 e 3/8/1982 n. 46.**

omissis

PREMESSO:

- che la Regione Campania, in esecuzione delle 11. rr. 12/12/1979 n. 42, e 3/8/1982 n. 46, promuove iniziative dirette a favorire la realizzazione di manifestazioni sportive dilettantistiche organizzate dalle Associazioni e dagli Enti locali nonché a sostenere le attività sportive e ludiche delle associazioni;

- che con legge regionale del 5/8/2003 n. 16, è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziari 2003;

- che con delibera G.R. del 6/8/2003, n.2546 e succ. mod. ed integr. è stato approvato il bilancio gestionale 2003 ai sensi dell'art.21 della l.r. 30/4/2002, n.7, ed è stato previsto per il cap.6000, U.P.B. 3.14.37. - uno stanziamento di E. 3.000.000,00 per le finalità sopra riportate;

PRESO ATTO:

- della nota prot. 103111/GAB del 31/12/2001 avente ad oggetto: "Competenza in materia di riparto di fondi" con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania dispone la soppressione della competenza consiliare in materia di fondi in quanto rientrante nella competenza del Presidente stesso;

LETTA:

- la relazione illustrativa dei criteri di assegnazione dei contributi predisposta dal responsabile del procedimento Dirigente del Servizio Sport Raffaele Belluomo che forma parte integrante e sostanziale del seguente atto deliberativo (all.A);

CONSIDERATO:

- che siano da condividere i detti criteri di assegnazione;

VALUTATA:

- la necessità di stabilire che con successivo decreto del Dirigente competente si provvederà ad impegnare sul Cap.6000, U.P.B. 3.14.37. la somma di E. 3.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2003;

ATTESA:

- l'attestazione di regolarità dell'istruttoria resa del Dirigente del Servizio Sport, Raffaele Belluomo, responsabile del procedimento;

PROPONE e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di approvare i criteri (all. A) allegati alla presente deliberazione che ne formano parte integrante e sostanziale, in base ai quali verrà emanato apposito provvedimento di riparto del Dirigente dell'A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo o dal Dirigente del Settore delegato, sulla base dell'istruttoria resa dal Dirigente del Servizio Sport, responsabile del procedimento di cui all'art. 2 lettere "f" e "g" della l.r. 12/12/1979 n. 42, nonché al I°, II° ed ultimo cpv. dell'allegato alla l.r. 3/8/1982 n. 46, per un totale di E 3.000.000,00;

- di stabilire, inoltre, che, ad avvenuta approvazione del presente atto, con successivo decreto del Dirigente competente, si provvederà ad impegnare sul cap. 6000, U.P.B. 3.14.37, la somma di E 3.000.000,00 pari alla competenza prevista per l'Esercizio Finanziario 2003;

- di inviare la presente deliberazione all'Assessore al ramo, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa per i, successivi adempimenti previsti dalla normativa, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C., nonché al Settore Sport, Tempo Libero e Spettacolo per il seguito di competenza.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino

**Settore Sport Tempo Libero e Spettacolo**

**Servizio Sport**

l.r. 12.12.1979. n° 42 , l.r. 3/8/1982, n° 46 e l.r.4/11/2003, n° 18

**Criteri di ripartizione e assegnazione delle somme stanziare per lo Sport anno 2003**

**Cap. 6000 art.2 lett. "f" e "g" - Contributi per manifestazioni sportive e ludiche promosse da Enti locali e Associazioni, nonché per attività sportive delle Associazioni.**

Il piano di riparto dei contributi sarà elaborato secondo i seguenti criteri:

- Ammettere a finanziamento, in via preferenziale, Associazioni e Enti locali che prevedono l'organizzazione di eventi sportivi a carattere nazionale o internazionale purchè si svolgano nell'ambito del territorio della Regione Campania;
- Privilegiare le manifestazioni sportive rivolte soprattutto ai giovani, in special modo se organizzate dalle Istituzioni Scolastiche;
- Favorire le manifestazioni sportive che si ripetono con continuità nel tempo e che sono divenute appuntamenti fissi per tutti gli sportivi e per quanti partecipano annualmente a questi consolidati eventi;
- Considerare le attività sportive "cosiddette minori" riconducibili ad antiche tradizioni anche se prevalentemente di carattere ludico;

Finanziare in via preferenziale le manifestazioni sportive organizzate dagli Enti locali territoriali nonché le attività sportive previste nei calendari delle Società dilettantistiche purchè svolte sul territorio regionale e ritenute di rilevante interesse sportivo e sociale dagli Enti locali che ne trasmettono le istanze;

Per la misura delle assegnazioni dei contributi da erogare a quelle Associazioni, Istituzioni e Federazioni sportive che svolgono manifestazioni di interesse regionale viene istituita una tabella a progressione percentuale decrescente così come segue:

fino a € 5.000,00 = 40% del preventivo ammissibile;

da € 5.001,00 a € 10.000,00= €2.000,00 + 30% della somma superiore ai € 5 mila del preventivo;

da € 10.001,00 a €15.000,00 = €3.500,00 + 20% della somma superiore ai €10 mila del preventivo;

da € 15.001,00 a €20.000,00 = €4.500,00 + 15% della somma superiore ai €15 mila del preventivo;

da € 20.001,00 a €50.000,00 = €5.250,00 + 12% della somma superiore ai €20 mila del preventivo;

da € 50.001,00 a €100.000,00 = €8.850,00 + 10% della somma superiore ai €50 mila del preventivo;

da €100.001,00 in poi = € 13.850,00 + 5% della somma superiore ai € 100 mila del preventivo;

Sono escluse dalla suddetta tabella gli Enti locali, le Istituzioni, le Associazioni, le Fondazioni Federazioni sportive che organizzano eventi di rilievo nazionale ed internazionale assegnatarie di finanziamenti con specifiche, singole delibere;

Non ammettere a finanziamento le manifestazioni sportive che non abbiano almeno un interesse regionale;

Riservare, così come recita l'art.1 della l. r.4/11/2003, n.18, "fino ad un massimo del 50% dell'intero finanziamento, ad Enti locali, Associazioni e Federazioni sportive, anche se beneficiarie di contributi negli anni precedenti, che organizzano manifestazioni sportive per i portatori di handicap ed intendono adeguare, completare e ristrutturare impianti idonei all'attività sportiva, per i soggetti diversamente abili nonché acquistare per gli stessi attrezzature sportive";

tali contributi per l'anno 2003 verranno assegnati fino ad un massimo del 50% della spesa ritenuta ammissibile;

A conclusione del procedimento il Dirigente dell'A.G.C. Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo o il Dirigente del Settore incaricato, vista la competenza sul capitolo gestionale n.6000 dell'U.P.B. 3:14:37., sulla base dell'istruttoria compiuta dal Servizio Sport, emana apposito provvedimento di riparto per l'anno 2003.

Dirigente del Servizio Sport  
Responsabile del procedimento  
Raffaele Belluomo